

La Pratica filosofica di comunità risponde al diffuso bisogno di riflessività avvertito all'interno delle professioni, in particolare in quelle che si misurano col campo delle relazioni sociali. Apre l'orizzonte della cognizione e consente di accedere alle ecologie mentali, alle strutture latenti che guidano e orientano l'azione e gli atteggiamenti. La "filosofia" che entra in gioco non si presenta come depositaria di una verità superiore e esoterica, ma come una pratica che si esplica nel *setting* della "comunità di ricerca".

Il percorso formativo è orientato verso due ordini di finalità:

1. Strutturazione del piano delle relazioni intersoggettive in una dinamica di gruppo animata dall'etica della democrazia e dalla modalità dialogica della comunicazione.
2. Sviluppo dell'attività di teorizzazione e di riflessione in una prospettiva di generale educazione del pensiero complesso (dimensione logico-critica, creativa, *caring*).

Resoconto di un operatore sociale sulla sua esperienza di formazione (Progetto del Comune di Roma "Pierino e il lupo"):

"Durante le sessioni è migliorata la mia capacità di ascolto, ho avuto modo di dare dignità ai miei pensieri che sono divenuti formulazioni logiche condivisibili. Il dialogo filosofico mi ha offerto un modello sia teorico sia procedurale che mi apre al pensiero logico come a una pratica possibile, condivisibile con i più, consentendomi di pensare dinamicamente, di destrutturare, approfondire le asserzioni, i luoghi comuni, il pensiero ingenuo, le idee preconcepite (tutte sovrastrutture che impediscono di accedere al pensiero creativo) per poi ricostruirle in una nuova ottica creativa, soggettiva e oggettiva allo stesso tempo, perché frutto di un lavoro condiviso e condivisibile"¹.

¹ A. Cosentino, *Filosofia come pratica sociale*, Apogeo, Milano 2008, p. 97.



Casale dei Monaci CIAMPINO

(Via Melvin Jones/traversa via Superga)
www.ostellociampino.com

Calendario degli incontri
16 - 23 – 30 Gennaio e 6 Febbraio 2010

Dalle ore 10 alle ore 18

Destinatari: operatori sociali (educatori, assistenti sociali, psicologi, consulenti, volontari, ecc.).

Il corso dà accesso al titolo di "Teacher" riconosciuto internazionalmente nell'ambito della P4C (*Philosophy for community*).

Formatori:

- Antonio Cosentino
- Pierpaolo Casarin
- Silvia Bevilacqua

Costo: € 300,00



COMUNE DI CIAMPINO

AUCUBA ITALIA

CENTRO DI RICERCA SULL'INDAGINE FILOSOFICA



CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Philosophy for Community

"La pratica filosofica per lo sviluppo della professionalità riflessiva"

Contatti e iscrizioni

crif@filosofare.org - aucuba.italia@gmail.com
Tel. 3358393512 - 3403654196

P4C: Che cos'è...

A partire dagli anni 2005-2006 in Italia, alla luce delle esperienze di utilizzazione del curricolo della *Philosophy for children* con gruppi di adulti (in primo luogo gli insegnanti), si è delineata una interpretazione ed una proposta non strettamente scolastica della P4C, una *Philosophy for Community* che, in quanto pratica filosofica, si confronta con altre pratiche quali la consulenza filosofica, il *coaching* aziendale, ecc.

La *Philosophy for children* rappresenta una delle più significative esperienze pedagogiche contemporanee, diffusa in Italia già dagli anni Novanta.

Iniziata negli anni Settanta da Matthew Lipman, filosofo di formazione deweyana profondamente interessato a problematiche pedagogiche e fondatore dell'*Institute for the Advancement of Philosophy for Children* ([IAPC](#)), ha avuto ampio seguito e diffusione dapprima negli Stati Uniti e successivamente in tutto il mondo con l'istituzione di numerosi centri e una consolidata sperimentazione del programma.

La rete organizzativa

Organismo di coordinamento delle attività di formazione e ricerca a livello internazionale è l'[ICPIC](#) (*International Council for Philosophical Inquiry with Children*).

[SOPHIA](#) è la Federazione europea dei Centri di *Philosophy for children*.

Il CRIF (Roma) e il CIREP (Rovigo) sono i centri italiani di *Philosophy for children* affiliati all'IAPC, all'ICPIC e da SOPHIA. Essi sono le uniche organizzazioni abilitate a fare formazione e a rilasciare i titoli riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

I materiali del curricolo sono pubblicati dall'editore Liguori di Napoli nella collana "Impariamo a pensare".

CRIF

Sito web: www.filosofare.org

Come funziona...

La *Philosophy for children/community* è un progetto di formazione permanente (*lifelong learning*) centrato sulla pratica del filosofare in una "comunità di ricerca". In quanto tale, si sviluppa in un particolare *setting* di cui è responsabile un "facilitatore" adeguatamente formato.

Modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", gruppo di insegnamento-apprendimento in cui è possibile costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'articolazione di procedure euristico-riflessive in riferimento ai temi ed ai problemi individuati dalla "comunità".

“Quando uno riflette-in-azione, diventa un ricercatore in un contesto pratico. Non dipende dalle categorie di una teoria e di una tecnica predefinite, ma costruisce una nuova teoria del caso unico. La sua indagine non è limitata alla scelta ponderata di mezzi a partire da un preliminare accordo sui fini. Non tiene mezzi e fini separati, ma li definisce interattivamente mentre va definendo una situazione problematica. Non distingue il pensare dal fare”. (Schön D. A., *The reflective practitioner*, trad. it. Dedalo, 1993).